

COMUNE DI AMALFI

Provincia di Salerno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Savo Dr Francescopaolo

Comune di **AMALFI**

Il Revisore unico

Verbale n.60 del **15/04/2010**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 15/04/2010 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2010, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, del Comune di Amalfi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 15 aprile 2010

Il Revisore unico

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2009
- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010–2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Savo Dr Francescopaolo *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 02/04/2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 02/04/2010 con delibera n. 77 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2010/2012;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2008;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
- proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 02/04/2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la delibera n.25 del 29/09/2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08); (processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008);
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Riduzione dei trasferimenti ordinari dovuti dal Min.Interno per un importo pari alla differenza, se positiva, tra saldo programmatico e saldo reale e comunque in misura non superiore al 5%;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 legge 133/08).
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Dalle comunicazioni ricevute risultano le seguenti passività potenziali probabili contenziosi pregressi e attuali per ammontare non ancora quantificato e invita l'ente ad accantonare delle somme congrue per far fronte a queste ipotetiche future uscite.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.457.906,14	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.315.291,03
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.833.114,50	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	124.791.654,05
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.448.295,81		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	121.267.521,96		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.480.032,33	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	379.925,66
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.295.873,65	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.295.873,65
<i>Totale</i>	<i>134.782.744,39</i>	<i>Totale</i>	<i>134.782.744,39</i>
Avanzo di amministrazione 2009 presunto		Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>134.782.744,39</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>134.782.744,39</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.457.906,14	
Entrate titolo II	1.833.114,50	
Entrate titolo III	3.448.295,81	
Totale entrate correnti		8.739.316,45
Spese correnti titolo I		8.315.291,03
Differenza parte corrente (A)		424.025,42
Quota capitale amm.to mutui		133.100,70
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		246.824,96
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		379.925,66
Differenza (A) - (B)		44.099,76

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate e dest.ad invest.	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	10.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (entrate correnti)	34.099,76
Totale avanzo di parte corrente	44.099,76

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	255.000,00	255.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	692.332,98	692.332,98
Per fondo ordinario investimenti	6.547,83	6.547,83
Per contributi in c/capitale dalla Regione	33.055.307,82	33.055.307,82
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	87.513.333,33	87.513.333,33
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	330.000,00	165.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	160.000,00	160.000,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	156.333,58	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	330.000,00	10.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive spese legali e sinistri		147.424,04
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (manifestazioni turistiche operai straordinari)		328.909,54
Totale	646.333,58	646.333,58
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2009, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2009 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	44.099,76	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		44.099,76
Mezzi di terzi		
- mutui	3.480.032,33	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	6.547,83	
- contributi regionali	33.055.307,82	
- contributi da altri enti	692.332,98	
- altri mezzi di terzi	87.513.333,33	
Totale mezzi di terzi		124.747.554,29
TOTALE RISORSE		124.791.654,05
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.521.779,34	
Entrate titolo II	1.700.066,51	
Entrate titolo III	4.229.659,25	
Totale entrate correnti		9.451.505,10
Spese correnti titolo I		8.525.099,90
Differenza parte corrente (A)		926.405,20
Quota capitale amm.to mutui		169.099,60
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		257.305,60
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		426.405,20
Differenza (A) - (B)		500.000,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	-
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (entrate correnti)	500.000,00
Totale avanzo di parte corrente	500.000,00

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.507.299,19	
Entrate titolo II	1.792.861,92	
Entrate titolo III	4.229.658,46	
Totale entrate correnti		9.529.819,57
Spese correnti titolo I		8.475.905,81
Differenza parte corrente (A)		1.053.913,76
Quota capitale amm.to mutui		285.774,24
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		268.139,52
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		553.913,76
Differenza (A) - (B)		500.000,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (entrate correnti)	500.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo nei termini di legge.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n.71 del 02/04/2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 02/04/2010 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2008	2.102.982,35
2009	1.881.184,76
2010	1.881.084,76
2011	1.880.900,76
2012	1.880.800,76

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010
personale dipendente	1.911.832,05	1.708.157,09	1.707.789,08
rapporti di collaborazione	57.092,70	29.816,17	27.950,08
somministrazioni di lavoro	26.000,00	31.325,41	32.500,00
personale ex art.110 Tuel	94.737,60	99.286,09	100.245,60
personale utilizzato da organismi esterni	13.320,00	12.600,00	12.600,00
totale	2.102.982,35	1.881.184,76	1.881.084,76
spese correnti	7.416.384,14	7.198.313,70	8.315.291,03
incidenza sulle spese correnti	28,36	26,13	22,62
popolazione residente al 31/12	5.391	5.341	5.341
rapporto spese/popolazione	39.009,13	35.221,58	35.219,71

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	44
dirigenti	n.	7
Percentuale		15,91

L'organo di Revisione ha accertato:

a) che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune come risultanti dal bilancio di previsione.

b) la compatibilità dei vincoli derivanti dall'applicazione di norme di legge ed in particolare delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.lgs 150/2009, tenuto conto che l'azione di responsabilità per danno patrimoniale riguarda anche gli organismi deputati al controllo sulla compatibilità dei costi.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;

- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2010-2011 e 2012. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- nell'anno 2007 l'ente:

1. ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista negativo di euro 2.538.000,00;

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente in migliaia di €:

Parte corrente 2007		Parte in conto capitale * 2007	
accertamenti	7.407	riscossioni	1.638
impegni	7.150	pagamenti	4.433
saldo (A)	257	saldo (B)	- 2.795
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =		-	2.538

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente (*l'annualità 2012, non essendo allo stato attuale disciplinata da alcuna norma, è stata elaborata secondo le regole applicabili all'annualità 2011, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica*):

- per l'anno 2010 di euro - 76
- per l'anno 2011 di euro +1.650
- per l'anno 2012 di euro +1.650

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2010	- 76	- 76
2011	+ 1.650	+ 1.650
2012	+ 1.650	+ 1.650

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2010

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
I.C.I.	669.121,37	669.120,00	634.459,68
I.C.I. recupero evasione	150.000,00	110.000,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	12.360,12	12.086,06	11.240,56
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	80.608,37	68.545,80	82.325,52
Addizionale I.R.P.E.F.	280.000,00	355.000,00	355.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	114.672,66	130.851,01	137.700,88
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	2.587,45	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	1.309.349,97	1.345.602,87	1.320.726,64
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	1.666.982,05	1.708.431,26	1.990.374,35
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	75.771,92	77.655,97	90.471,57
Recupero evasione tassa rifiuti	86.849,04	90.000,00	56.333,58
Categoria 2: Tasse	1.829.603,01	1.876.087,23	2.137.179,50
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	3.138.952,98	3.221.690,10	3.457.906,14

Dal 29/5/2008, per effetto dell'art.1 comma 7 della legge n.126 del 24/7/2008 e del comma 30 dell'art.77 bis della legge 133/08, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2010 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 634.459,68, con una variazione di euro 34.660,32 rispetto alla previsione definitiva 2009 e di euro 669.120,00 rispetto al rendiconto 2008.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 88.288,56 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali.

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2009, ammontano ad euro 88.275,84.

Le altre *diminuzioni* sul 2009 sono attribuibili a:

- Variazione tariffaria e di gettito.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 100.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica, tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 1.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 3 del 31/03/2008, ha fissato l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per dall'anno 2008, confermata per il 2010, nella misura del 7 per mille.

Il gettito è previsto in € 355.000,00 tenendo conto delle riscossioni effettuate nell'anno precedente.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 137.700,88 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Compartecipazione dinamica al gettito Irpef.

Il Comune avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2008, non ha previsto ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art.1 della legge 296/06, una compartecipazione dinamica al gettito Irpef ritenendo esiguo il relativo importo che sarà assegnato.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.080.845,92 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	1.794.449,46	
- da addizionale	190.752,72	
- da raccolta differenziata	10.000,00	
- altri ricavi (e riduzioni)	212.706,30	
Totale ricavi		2.207.908,48
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	€ 1.721.983,48	
- raccolta differenziata	€ 14.500,00	
- trasporto e smaltimento	€ 398.425,00	
- altri costi	€ 73.000,00	
		2.207.908,48
Percentuale di copertura		100%

Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, non più al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93), così come da parere della Corte dei Conti Campania n.40/2009.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2010, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. definitiva 2009	Previsione 2010
224.002,88	160.712,86	177.902,31	160.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa in conto capitale risulta come segue:

- anno 2007 euro 224.002,88 di cui il 100% a manutenzione straordinaria del Titolo II della spesa;
- anno 2008 euro 160.712,86 di cui il 100% a manutenzione straordinaria del Titolo II della spesa;
- anno 2009 euro 177.902,31 di cui il 100% a manutenzione straordinaria del Titolo II della spesa;

- anno 2010 euro 160.000,00 di cui il 100% a manutenzione straordinaria del Titolo II della spesa;
- anno 2011 euro 160.000,00 di cui il 100% a manutenzione straordinaria del Titolo II della spesa;
- anno 2012 euro 160.000,00 di cui il 100% a manutenzione straordinaria del Titolo II della spesa;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev. definitive 2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012
I.C.I.	176.000,00	150.000,00	110.000,00	100.000,00	78.930,30	58.495,04
T.A.R.S.U.	55.000,00	86.849,04	90.000,00	56.333,58	90.000,00	90.000,00
ALTRE	7.906,20	2.587,45				

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 88.282,91

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a32 legge 244/07) per euro 33.889,47

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro 23.387,00 Per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 43.294,95

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 255.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa, espresso in termini finanziari, dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010	% di copertura 2009
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	66,000,00	112,000,00	59,00	61,86
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale				

L'organo esecutivo con deliberazione n. 160 del 08/10/2009, allegata al bilancio, ha determinato la copertura dei servizi a domanda individuale⁽¹⁾.

	Entrate/proventi prev. nel 2010	Spese/costi prev. nel 2010	% di copertura nel 2010	% di copertura nel 2009
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici	4.500,00	60.519,71	7,44	3,75
Altri servizi (carico e scarico)	5.359,07	53.535,14	10,00	50,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in € 330.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.72 del 02/04/2010 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha destinato ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 12.465,86 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Titolo I spesa per euro 155.000,00

Titolo II spesa per euro 10.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev.def.2009	Previsione 2010
179.546,73	330.000,00	345.000,00	330.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2008	Prev.def.2009	Previsione 2010
Spesa Corrente	165.000,00	270.321,40	155.000,00
Spesa per investimenti			10.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 12 del 30 aprile 2007, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2010 è previsto in € 109.595,46 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	1.775.509,05	1.747.065,26	1.771.615,77	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	901.748,83	845.163,58	1.049.737,97	24%
03 - Prestazioni di servizi	1.720.562,60	1.679.349,37	2.238.760,61	33%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.272,15	5.592,42	5.592,42	
05 - Trasferimenti	2.233.525,90	2.081.759,44	2.289.385,55	10%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	575.735,15	569.113,01	688.096,83	21%
07 - Imposte e tasse	175.325,05	152.127,23	180.601,88	19%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	94.945,57	55.903,23	61.500,00	10%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			5.000,00	
11 - Fondo di riserva	5.000,00	10.000,00	25.000,00	150%
Totale spese correnti	7.483.624	7.146.074	8.315.291,03	16%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 1.771.615,77 riferita a n. 43 dipendenti di ruolo, e 67 mesi lavorativi di unità lavorative a tempo determinato e due unità da assumere, pari a € 35.790,21 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro 24.750,54;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro pari al 58.933,33 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari al 10 % delle spese correnti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è stato contenuto nella misura del 16 %.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è stato contenuto nella misura del 16 %.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 5.000,00 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Tassa Rifiuti Solidi Urbani, Accertamenti Tributari e Contravvenzioni al Codice della Strada.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2010:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	€ 705.006,20
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (acquisizione quote di partecipazione)	€ 34.099,76

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2008 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	0,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	14
Costo personale dipendente	379.556,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel preconsuntivo 2009, indicano la possibilità di rispettare il budget e non prevedono la distribuzione di utili.
- organismi che nel preconsuntivo 2009, indicano la possibilità di rispettare l'equilibrio economico.
- organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2009, non richiederanno nell'anno 2010, nuovi finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovra-comunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le

disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, intende adottare entro il 31/12/2010 delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, oppure ha avviato la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 124.791.654,05, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per € 3.480.032,33

così distinto:

- euro 3.480.032,33 con assunzione di mutui e fondi rotativi per la progettualità

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008		Euro	7.796.509,90
Limite sugli interessi e garanzie fidejussorie, art.204 del DLgs.n.267/2000 (15%)		Euro	1.169.476,49
Limite n.8 sugli interessi passivi dei parametri di deficitarietà strutturale (12%)		Euro	935.581,19
Interessi passivi sui prestiti in ammortamento		Euro	677.525,91
Interessi passivi e garanzie fidejussorie		Euro	701.102,41
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	8,99%
limite per interessi su nuovi mutui		Euro	234.478,78
Importo mutuabile al tasso medio corrente	4,67%	Euro	5.017.735,46

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 6.700,00 circa

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa fermo restante che in ogni caso deve essere rispettato il limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 688.096,83, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento ex.art.204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito	12.077.967	12.146.828	14.016.692	14.661.057	17.661.164	20.134.758
nuovi prestiti	130.000	2.150.686	945.195	3.380.032	2.900.000	1.090.000
prestiti rimborsati	61.139	280.822	300.830	379.926	426.405	553.914
estinzioni anticipate						
totale fine anno	12.146.828	14.016.692	14.661.057	17.661.164	20.134.758	20.670.845

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici (es. Regione). Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oneri finanziari	566.746	575.993	567.992	688.097	704.715	829.250
quota capitale	61.139	280.822	300.830	379.926	426.405	553.914
totale fine anno	627.885	856.815	868.822	1.068.022	1.131.120	1.383.164

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	12.146.828	14.016.692	14.661.057	17.661.164	20.134.758	20.670.845
entrate correnti	7.407.050	8.253.786	7.587.357	8.739.316	9.451.505	9.529.820
(meno)trasf.erariali e reg.	1.289.214	1.780.545	1.312.084	1.833.115	1.700.067	1.792.862
entrate correnti nette	6.117.836	6.473.241	6.275.274	6.906.202	7.751.439	7.736.958
rapp.debito/entrate	198,55	216,53	233,63	255,73	259,76	267,17

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso al 1 gennaio 2010 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Leasing	Autovettura vigili	2012	Circa 3.600,00 euro
Leasing	Barra parcheggio	2011	Circa 35.000,00 euro

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96. Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.457.906,14	3.521.779,34	3.507.299,19	10.486.984,67
Titolo II	1.833.114,50	1.700.066,51	1.792.861,92	5.326.042,93
Titolo III	3.448.295,81	4.229.659,25	4.229.658,46	11.907.613,52
Titolo IV	121.267.521,96	31.332.639,56	16.751.547,83	169.351.709,35
Titolo V	3.480.032,33	3.778.800,00	1.190.000,00	8.448.832,33
<i>Somma</i>	133.486.870,74	44.562.944,66	27.471.367,40	205.521.182,80
Avanzo presunto				
Totale	133.486.870,74	44.562.944,66	27.471.367,40	205.521.182,80

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.315.291,03	8.525.099,90	8.475.905,81	25.316.296,74
Titolo II	124.791.654,05	35.611.439,56	18.441.547,83	178.844.641,44
Titolo III	379.925,66	426.405,20	553.913,76	1.360.244,62
<i>Somma</i>	133.486.870,74	44.562.944,66	27.471.367,40	205.521.182,80
Disavanzo presunto				
Totale	133.486.870,74	44.562.944,66	27.471.367,40	205.521.182,80

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var.%	Previsioni 2012	var.%
01 - Personale	1.771.615,77	1.728.647,17	-2,43	1.591.220,40	-7,95
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.049.737,97	901.880,09	-14,09	881.880,09	-2,22
03 - Prestazioni di servizi	2.238.760,61	2.534.941,42	13,23	2.534.941,42	
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.592,42	5.592,42		5.592,42	
05 - Trasferimenti	2.289.385,55	2.282.727,15	-0,29	2.282.727,15	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	688.096,83	704.973,33	2,45	829.508,00	17,67
07 - Imposte e tasse	180.601,88	259.838,32	43,87	258.536,33	-0,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	61.500,00	76.500,00	24,39	61.500,00	-19,61
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	5.000,00		-100,00		
11 - Fondo di riserva	25.000,00	30.000,00	20,00	30.000,00	
Totale spese correnti	8.315.291,03	8.525.099,90		8.475.905,81	-12,61

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	87.513.333,33	5.000,00	5.000,00	87.523.333,33
Trasferimenti c/capitale Stato	6.547,83	6.547,83	6.547,83	19.643,49
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	33.055.307,82	31.161.091,73	16.580.000,00	80.796.399,55
Trasferimenti da altri soggetti	692.332,98	160.000,00	160.000,00	1.012.332,98
Totale	121.267.521,96	31.332.639,56	16.751.547,83	169.351.709,35
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	3.480.032,33	3.778.800,00	1.190.000,00	8.448.832,33
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	3.480.032,33	3.778.800,00	1.190.000,00	8.448.832,33
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	124.747.554,29	35.111.439,56	17.941.547,83	177.800.541,68

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 646.333,58

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrebbe conseguire negli anni 2010, 2011 e 2012, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);

h) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- di agire giudizialmente per incassare i compensi relativi alle spese legali decise dai giudici nei giudizi vinti dal Comune;
- di modificare i contratti relativi ai singoli servizi affidati ad Amalfi Mobilità al fine di contenere le spese;
- di cercare risorse nuove presso Enti (provincia e Regione) per coprire le spese relative ad investimenti in modo da non ridurre la disponibilità dell'Ente;
- di rispettare i limiti imposti dal patto di stabilità per non subire le sanzioni indicate a pag. 6 della presente relazione;
- di cercare una transazione per le spese legali Game/Esposito/Gargano per non esporre l'Ente a squilibri finanziari;
- di evitare spese legali relativi ad appelli a sentenze su cui si è formato una giurisprudenza costante a sfavore dell'Ente (vedi sentenza Di Napoli-Conforti ed altri)

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2010 e relativi allegati relativamente a:

- *osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;*
- *coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti*

L'ORGANO DI REVISIONE
Savo Dr Francescopaolo